



Il Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e più precisamente il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle discipline sportive in sinergia con il CONI. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola moderna mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumenti informatici, valorizzandone la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative come interventi finalizzati a migliorare il livello di apprendimento, scambi culturali con l'estero, incontri-dibatti con personalità del mondo culturale, riflessioni sulle problematiche giovanili, attività teatrale, sportive nonché progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, nonché attività per le valorizzazioni delle eccellenze.

Anno Scolastico 2016/2017

Documento finale del Consiglio della Classe 5 sez. A

Il Documento si compone di due parti

A – Parte Generale

B – Parte Disciplinare

Composizione del Consiglio di Classe

| Nominativo                   | Materia                    | Firma                      |
|------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Prof. Biagioni Mario         | Italiano                   | <i>Mario Biagioni</i>      |
| Prof. Biagioni Mario         | Latino                     | <i>Mario Biagioni</i>      |
| Prof. Golembiewski Peter     | Storia                     | <i>Peter Golembiewski</i>  |
| Prof. Golembiewski Peter     | Filosofia                  | <i>Peter Golembiewski</i>  |
| Prof.ssa Salaris Laura       | Inglese                    | <i>Laura Salaris</i>       |
| Prof.ssa Micciché Cinzia     | Matematica                 | <i>Cinzia Micciché</i>     |
| Prof.ssa Micciché Cinzia     | Fisica                     | <i>Cinzia Micciché</i>     |
| Prof.ssa Chiti Lucia         | Scienze                    | <i>Lucia Chiti</i>         |
| Prof. Lunardi Andrea         | Disegno e Storia dell'Arte | <i>Andrea Lunardi</i>      |
| Prof.ssa Toninelli Raffaella | Scienze Motorie e Sportive | <i>Raffaella Toninelli</i> |
| Prof. Biancalani Massimo     | Religione                  | <i>Massimo Biancalani</i>  |

Il Coordinatore di Classe  
Prof. Mario Biagioni



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Paolo Biagioli

5 MAG. 2017

## A - PARTE GENERALE

### **1. Presentazione sintetica della classe 5° sez. A**

La classe è attualmente composta da 19 alunni (11 femmine e 8 maschi). Negli ultimi tre anni il gruppo non ha subito accorpamenti, mantenendo quasi immutato il nucleo dei 20 iscritti alla classe terza. Soltanto uno nel corso del quarto anno ha deciso di non proseguire, preferendo cambiare indirizzo di studi. Nessuno si è aggiunto.

Nella maggior parte delle discipline è stata garantita la continuità dell'insegnamento, così da favorire lo svolgimento organico dei programmi, l'omogeneità della valutazione e la coerenza degli obiettivi didattici. Negli insegnamenti di Disegno e Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, e Scienze naturali si è verificato un avvicendamento all'inizio del quarto anno, nell'ultimo caso anche con una riorganizzazione del piano di studio (si rimanda alla parte disciplinare).

L'andamento scolastico è risultato complessivamente molto positivo, sia sul piano cognitivo sia su quello disciplinare. I ragazzi hanno seguito gli studi in modo corretto, mostrando disponibilità al lavoro individuale e spesso un buon impegno. L'atteggiamento partecipativo ha contribuito a creare un clima che ha facilitato il recupero delle poche situazioni di difficoltà e, più in generale, ha favorito la crescita intellettuale, con esiti naturalmente diversificati in relazione ai livelli di partenza. Il gruppo è comunque costituito per la maggior parte da elementi di profilo tra il discreto e il buono, con alcune eccellenze, che hanno portato un contributo importante sul piano della collaborazione, della discussione e della definizione dei modelli di comportamento.

Il clima educativo è stato molto proficuo e le relazioni con gli insegnanti corrette. Buoni anche i rapporti con le famiglie, nel rispetto reciproco dei ruoli e nel comune intento di prevenire situazioni di disagio.

L'uso dei laboratori è risultato conforme alle esigenze dei diversi piani di lavoro, per cui si rimanda alle parti specifiche.

### **2. Obiettivi generali (educativi e formativi) conseguiti dalla classe**

Il Consiglio di classe ha indicato come propri gli stessi obiettivi formulati dal Collegio dei Docenti. Si tratta di obiettivi:

#### *Comportamentali:*

- saper valutare e autovalutarsi;
- saper considerare la diversità di idee e opinioni come occasione per un confronto e una ricerca di valori comuni;
- saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose in comune.
- saper apprezzare la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- saper riconoscere l'importanza della responsabilità individuale nella vita di gruppo e partecipare attivamente alla vita scolastica.

#### *Cognitivi:*

- comprendere, analizzare e interpretare un testo;
- comunicare concetti e idee con un adeguato linguaggio sia orale che scritto;
- acquisire un metodo di studio che garantisca l'autonomia nella rielaborazione dei contenuti;
- valutare criticamente affermazioni e informazioni per conseguire convinzioni fondate e consapevoli.

La classe ha conseguito in maniera adeguata sia gli obiettivi cognitivi che quelli comportamentali.

### 3. Tematiche pluridisciplinari

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova, la prima nel mese di marzo, l'altra nel mese di maggio, entrambi secondo la tipologia B (vedi paragrafo 6). I testi sono depositati presso la segreteria dell'Istituto e completano il presente documento. Nel mese di maggio è stata effettuata anche una simulazione della prima prova scritta, con consegne e tempi identici per tutte le classi quinte dell'Istituto.

Si è inoltre provveduto a indicare, nel corso della normale attività didattica, alcuni esempi di possibili collegamenti disciplinari o di approfondimenti per il colloquio. Il consiglio di classe ha comunque deciso di lasciare ai singoli libertà di scelta e autonomia organizzativa, affinché possano impiegare il loro senso critico, nonché la capacità di valutare attitudini e sviluppare interessi.

### 4. Principali attività formative effettuate nel triennio a integrazione dei percorsi curriculari

La classe ha effettuato due viaggi di istruzione di più giorni: nel quarto anno a Madrid e nell'ultimo in Sicilia. Tra le uscite di un giorno, si ricorda quella a Casa Pascoli (Castelvecchio di Barga) del febbraio scorso. Alcuni studenti hanno partecipato alle Giornate di Primavera del FAI come guide. Nell'ambito del potenziamento della lingua straniera, un gruppo ha preso parte allo scambio con una scuola scozzese nel corso del terzo anno, altri al progetto "Conversazioni con insegnanti madrelingua", infine alcuni hanno conseguito la certificazione FCE del sistema ESOL ed una in particolare ha ottenuto anche la certificazione CAE. Una parte della classe ha partecipato alle seguenti iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola: Il linguaggio della musica, La città come museo (in collaborazione con il Museo civico di Pistoia), Preparazione ai test di ammissione delle facoltà dell'area bio-sanitaria, Conferenze scientifiche. Alcuni studenti hanno gareggiato nelle Olimpiadi di matematica, di fisica, di chimica, di filosofia a livello di Istituto. Nel campo della attività sportive, nell'ultimo anno molti hanno preso parte alla corsa campestre, sia nella fase di Istituto che in quella provinciale, alle gare di atletica, al calcio a undici fino alla fase provinciale, e al torneo di pallavolo juniores, sia maschile che femminile.

### 5. Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione coincidono con quelli deliberati dal Collegio dei docenti. Si riportano qui di seguito.

|   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2 | Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna. Commette gravi errori anche in semplici applicazioni. Le competenze sono pressoché assenti.                                                                                                                                                                                                    |
| 3 | Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle regole e/o procedure trasmesse. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo gravi errori che oscurano il significato del discorso. |
| 4 | Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.                  |

|    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5  | Possiede conoscenze superficiali, e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.                                                                |
| 6  | Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nella esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili, ed ha una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti. |
| 7  | Possiede competenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze nella disciplina.                                                                                                                              |
| 8  | Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori ed imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze nella disciplina.                                                                                                                |
| 9  | Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte a problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto e autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina.                                     |
| 10 | Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte a problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto e autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze nella disciplina.                                 |

## 6. Tipologia delle prove effettuate

Gli insegnanti, ciascuno nella propria disciplina, hanno effettuato prove secondo le nuove tipologie previste dall'esame di stato. Per le simulazioni della terza prova si è scelto la tipologia B prevista dal D.M. 20/11/2000 n. 429 con dodici quesiti a risposta aperta (massimo 10 righe ciascuno) suddivisi in quattro discipline selezionate (tre per ciascuna). Per l'inglese è stato consentito l'uso sia del dizionario monolingue sia del bilingue.

Per l'individuazione delle materie, si è deciso di inserire comunque la lingua straniera, di scegliere la seconda tra storia e filosofia, di individuare le due restanti tra Storia dell'arte, Latino, Fisica, Scienze naturali, cercando un equilibrio tra l'area scientifica e quella umanistica. E' stato inoltre deciso di escludere le discipline oggetto delle altre prove scritte, ovvero matematica e italiano. Pertanto nella prima simulazione sono state proposte inglese, storia dell'arte, fisica, storia; nella seconda simulazione inglese, latino, scienze, filosofia. La durata della prova è stata di 180 minuti.

Copia dei testi delle simulazioni sono depositati presso la segreteria dell'Istituto insieme al presente documento.

Il modulo interdisciplinare proposto come sperimentazione CLIL ha avuto come tema "Il totalitarismo nella visione distopica di Orwell" e ha coinvolto le discipline di Inglese e Storia/Filosofia, attraverso la lettura e il commento di ampi stralci dal romanzo "1984" di G. Orwell a cura dell'insegnante di Inglese. Per Storia e Filosofia si è tenuto conto del contesto storico-filosofico dal dopoguerra in poi, con riferimento alle opere di H. Arendt (Le origini del totalitarismo), E. Fromm (Fuga dalla libertà), H. Marcuse (L'uomo a una dimensione), P. Levi (Angelica farfalla) e al diario di V. Klemperer "LTI la lingua del terzo reich", confrontato con il

motivo orwelliano del "Newspeak". Si sono altresì visionati spezzoni dei film basati su "1984" (in lingua) e "THX 1138 – l'uomo che fuggì dal futuro" di G. Lucas. Materiale critico in lingua è stato fornito e commentato agli studenti.

La seconda simulazione della terza prova ha incluso un quesito della prova in inglese relativo al lavoro svolto.

## Relazione classe 5° sez. A a.s. 2016/17

*Materia:* Italiano

*Docente:* prof. Mario Biagioni

*Libri di testo adottati:*

Biagioni, Donnarumma, Ganeri, Sclarandis, Spingola, Zinato, *I testi, le immagini, le culture*, Palumbo, vol. 3;

Dante Alighieri, *Paradiso*;

*Ore di lezione:* 135

*Obiettivi:*

conoscenza dei principali argomenti della storia della letteratura italiana dal 1870 agli anni Settanta del Novecento;

conoscenza delle opere fondamentali di alcuni autori centrali nel canone letterario italiano dello stesso arco di anni;

acquisizione di un vocabolario specifico per la disciplina sufficiente a trattare gli argomenti affrontati;

competenze linguistiche sufficienti a condurre l'analisi e a preparare il commento di un testo letterario del periodo in questione;

capacità di stabilire alcune relazioni fra il testo esaminato e il contesto storico e letterario in questione;

capacità di stabilire alcune relazioni fra il testo esaminato e la dimensione soggettiva e culturale dell'autore.

Nel corso del triennio i ragazzi hanno tenuto un comportamento scolasticamente molto corretto, con buona disponibilità alla collaborazione e alla discussione. Hanno mostrato interesse allo studio della disciplina, consentendo il regolare svolgimento del programma e, talvolta, anche alcuni approfondimenti. Ciò ha permesso di cogliere risultati complessivamente più che soddisfacenti e di raggiungere in numerosi casi esiti buoni e anche ottimi, sia sul piano del linguaggio sia su quello delle conoscenze. Il clima educativo favorevole ha consentito il recupero delle poche situazioni di difficoltà.

*Metodi di insegnamento:*

Lezioni frontali

Lezioni interattive con analisi individuale dei testi e discussione in classe

*Contenuti e tempi di svolgimento dei macroargomenti:*

Dante, lettura di n. 6 canti del *Paradiso* (settembre-maggio)

Verismo (Verga), con analisi e interpretazione di brani degli autori e cenni al Naturalismo (Flaubert, Maupassant) (settembre-ottobre)

Decadentismo (Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio) e Classicismo (Carducci), con analisi e interpretazione di brani degli autori (novembre-dicembre)

Dalle Avanguardie (Futurismo, Crepuscolarismo, espressionismo vociano) alla poesia italiana del Novecento (Ungaretti, Saba, Quasimodo) con analisi e interpretazione di alcuni brani (gennaio-febbraio)

Il romanzo del primo Novecento: Proust, Kafka, Joyce, Pirandello, Tozzi, Svevo, con analisi e interpretazione di brani degli autori (marzo-aprile)

Verso la fine del "secolo breve": la letteratura italiana tra guerra, ricostruzione e società dei consumi (Montale, Pavese, Fenoglio, Gadda, Calvino) (maggio)

*Strumenti di verifica:*

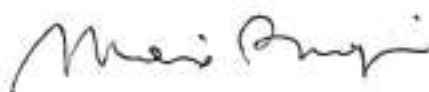
Interrogazioni individuali in classe (almeno due per periodo)

Questionari scritti di verifica su porzioni di programma svolto

Prove scritte: analisi del testo e saggio breve (almeno due per periodo)

Allego programma svolto

Prof. Mario Biagioni



## Relazione classe 5° sez. A a.s. 2016/17

*Materia:* Latino

*Docente:* prof. Mario Biagioni

*Libri di testo adottati:*

Mortarino, Reali, Turazza, *Genius loci*, Loescher, vol. III

*Ore di lezione:* 80

*Obiettivi:*

conoscenza di alcuni problemi e autori della letteratura latina dell'età imperiale (Seneca, Petronio, Lucano, Persio, Giovenale, Marziale, Tacito, Apuleio, Agostino)

conoscenza di alcune parti delle opere: *Epistulae ad Lucilium* e alcuni dei *Dialoghi* di Seneca, *Satyricon* di Petronio, *Epigrammi* di Marziale, *Annales* e *De vita Iulii Agricolae* di Tacito, *Metamorfosi* di Apuleio, *Confessiones* di Agostino, inserite nel loro contesto culturale;

acquisizione di un vocabolario specifico per la disciplina sufficiente a trattare gli argomenti affrontati;

competenze linguistiche sufficienti per la comprensione e il commento di alcune parti dei testi letterari di cui sopra in lingua originale;

capacità di stabilire alcune relazioni fra il testo esaminato e il contesto storico e letterario in questione;

capacità di stabilire alcune relazioni fra il testo esaminato e la poetica dell'autore.

*Metodi di insegnamento:*

Lezioni frontali

Lezioni interattive con analisi dei testi e discussione in classe

*Contenuti e tempi di svolgimento dei macroargomenti:*

Seneca e lo stoicismo, letture da alcune *Epistulae ad Lucilium*, dai *Dialoghi* (settembre-novembre)

Il *Satyricon* di Petronio tra satira e realismo (novembre-dicembre)

L'epica e la satira in età imperiale (Lucano, Persio, Giovenale e Marziale), con letture dagli *Epigrammi* di Marziale (gennaio)

Tacito e la storiografia sotto l'impero, con letture dagli *Annales* e dalla *Vita di Agricola* (febbraio)  
Magia, religione e Mos maiorum: Apuleio e le *Metamorfosi*, con letture dalla *Favola di amore e Psiche* (marzo)  
Apologetica e Patristica nell'età del Cristianesimo, con letture dalle *Confessiones* di Agostino (aprile)

*Strumenti di verifica (almeno tre verifiche per alunno, diversificate per tipi):*

Interrogazioni individuali in classe

Questionari scritti di verifica su porzioni del programma di storia della letteratura svolto

Prove scritte: comprensione e contestualizzazione di un passo in latino tratto da uno dei testi analizzati

Prof. Mario Biagioni



Allego programma svolto

## 1.1 MATERIA \_\_Storia

## 1.2 DOCENTE \_\_Peter Golembiewski

## 1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: \_\_Ciuffoletti Baldocchi Dentro la storia vol. 3

## 1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 49 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 9/5/17)

## 1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

La classe ha acquisito una comprensione globale della storia del Novecento in linea con gli obiettivi del POF, anche se la riduzione del monte ore del 30 % imposta dalla riforma ha reso difficile approfondire il programma. Non sempre abituata a intervenire attivamente o a rielaborare personalmente i contenuti appresi, sa utilizzare il lessico storiografico e sa collocare con sicurezza gli argomenti nella linea del tempo, stabilendo correttamente i rapporti di causa e effetto. I risultati si attestano mediamente su livelli più che discreti con alcune eccellenze.

## 1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

## 1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lettura dei brani e commento, lezione multimediale con power point e mappe concettuali, documentari.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):  
videoproiettore e computer

## 1.8 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali) aula multimediale

## 1.9 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

### 1.10

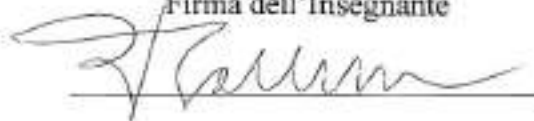
|   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| 2 | L'imperialismo; Adua                 |
| 2 | Giolitti                             |
| 6 | La Prima guerra mondiale             |
| 3 | La rivoluzione russa e lo stalinismo |
| 2 | Il dopoguerra                        |
| 4 | Il fascismo                          |
| 4 | Il nazismo                           |
| 8 | La seconda guerra mondiale           |
| 2 | La guerra fredda                     |
| 2 | La decolonizzazione                  |
| 2 | L'Italia repubblicana                |

#### 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Trimestre minimo una scritta (domande aperte o scelta multipla) una verifica orale

Pentamestre minimo una prova scritta (simulazione di terza prova ) e una verifica orale

Firma dell'Insegnante

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'R. Cellini'.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

## 1.1 MATERIA\_\_Filosofia

1.2 DOCENTE\_\_Peter Golembiewski

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI\_\_Cioffi-Luppi-Zanette Discorso filosofico vol.3

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 69 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 9/5/17)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

La classe ha mostrato nel complesso nel corso del triennio disponibilità al dialogo scolastico e interesse per gli argomenti; mediamente costante nello studio, è abituata a prendere appunti e integrare testi di autori, testi critici, appunti e contenuti del manuale. Sa contestualizzare il pensiero del singolo autore nel periodo storico ed effettuare collegamenti interdisciplinari. Risente a volte di una certa rigidità concettuale, essendo in generale molto contenuta negli interventi e spunti di rielaborazione personale. Il profitto raggiunto mediamente è più che discreto.

Il modulo interdisciplinare con Inglese ha consentito collegamenti con autori della parte conclusiva del programma.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lettura dei brani e commento, lezione multimediale con power point e mappe concettuali

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):  
videoproiettore e computer.

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)  
aula multimediale

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

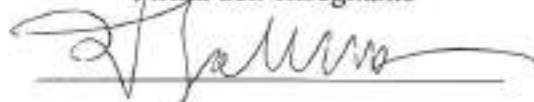
| Ore | Argomento                                      |
|-----|------------------------------------------------|
| 4   | Schopenhauer.                                  |
| 4   | Kierkegaard.                                   |
| 3   | Feuerbach.                                     |
| 6   | Marx.                                          |
| 6   | Nietzsche.                                     |
| 3   | Freud.                                         |
| 3   | Bergson.                                       |
| 4   | La fenomenologia. Husserl                      |
| 6   | L'esistenzialismo, Jaspers, Heidegger, Sartre. |
| 3   | H. Arendt                                      |
| 3   | Scuola di Francoforte: E. Fromm, H. Marcuse    |

## 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Trimestre minimo una scritta (domande aperte o scelta multipla) una verifica orale

Pentamestre minimo una prova scritta (simulazione di terza prova ) e una verifica orale

Firma dell'Insegnante

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'F. Russo'.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

## PARTE DISCIPLINARE

### CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 **MATERIA**     Matematica

1.2 **DOCENTE**    Cinzia Micciche'

1.3 **LIBRI DI TESTO ADOTTATO**   autori: Leonardo Sasso  
Titolo: Nuova matematica a colori 5  
casa editrice: Petrini

1.4 **ORE DI LEZIONE settimanali:** 4

### 1.5 **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

*CONOSCENZE.* Conoscere:

- le varie definizioni di limite e la loro interpretazione grafica
- il concetto di continuità e la sua definizione
- il concetto di derivata, la definizione e l'interpretazione grafica
- i teoremi fondamentali sul calcolo differenziale
- il concetto e la definizione di integrale indefinito e definito e le principali proprietà della funzione integrale
- i metodi per la determinazione dei punti estremanti e di quelli di inflessione di una curva.
- Generalità equazioni differenziali

*COMPETENZE.* Saper:

- esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni di calcolo con linguaggio corretto
- utilizzare con consapevolezza i metodi di calcolo acquisiti
- individuare le caratteristiche generali analitiche e grafiche di una funzione.

*CAPACITA'.* Essere capaci di:

- esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- operare collegamenti e deduzioni logiche
- rielaborare in modo critico le proprie conoscenze e operare sintesi
- applicare conoscenze e competenze alla risoluzione dei problemi.

1.6 **CONTENUTI** (vedi programma allegato)

### **1.7 METODO DI INSEGNAMENTO**

L'insegnamento dei vari argomenti è stato condotto utilizzando in modo predominante la lezione frontale, seguita da numerosi esempi che potessero giustificare e chiarire quanto appreso teoricamente. Gli alunni sono stati aiutati a collegare razionalmente e ad organizzare le nozioni teoriche apprese. Un consistente numero di lezioni è stato dedicato ad esercitazioni con lavoro di gruppo, molti i momenti di discussione e approfondimento.

### **1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Si sono utilizzati:

- il testo in adozione
- alcuni testi di temi di esami di stato.
- Fotocopie fornite dall'insegnante per integrare alcuni argomenti

### **1.9 SPAZI UTILIZZATI**

Il lavoro scolastico è stato svolto in classe.

### **1.10 PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE**

- Nozioni di topologia su  $\mathbb{R}$  - Funzioni reali di variabile reale
- Limiti delle funzioni in una variabile
- Funzioni continue
- Calcolo differenziale
- Studio di funzione
- Integrali indefiniti
- Integrali definiti
- Equazioni differenziali
- Geometria dello spazio

### **1.11 STRUMENTI DI VERIFICA e VALUTAZIONE**

Il processo valutativo è stato effettuato sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Al termine di ogni segmento significativo del programma, sono state effettuate delle verifiche sia scritte che orali le cui valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione dei contenuti
- applicazione dei contenuti
- rielaborazione dei contenuti
- capacità di risolvere problemi
- capacità di utilizzare il linguaggio specifico.

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesto:

- una trattazione ampia di un argomento, con parti dimostrative e/o collegamenti ad altri contenuti
- risposte sintetiche e puntuali (calcolo di un limite, di una derivata o di un integrale).

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti. Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- 1) l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- 2) la considerazione delle difficoltà incontrate;
- 3) il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- 4) gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

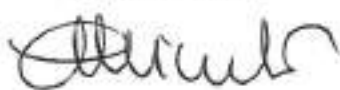
I voti sono stati assegnati in scala decimale, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

#### ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha mostrato un impegno assiduo e un interesse costante per la disciplina e più in generale per le tematiche di carattere scientifico.

Pistoia, 8 Maggio 2017

L'insegnante



## PARTE DISCIPLINARE

### CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 **MATERIA** Fisica

1.2 **DOCENTE** Cinzia Micciche'

1.3 **LIBRI DI TESTO ADOTTATO:** Fisica e realtà  
Carlo Romeni  
Zanichelli

1.4 **ORE DI LEZIONE settimanali:** 3

### 1.5 **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

*CONOSCENZE.* Conoscere:

- la corrente elettrica ed i circuiti
- il campo magnetico
- l'induzione elettromagnetica.
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- Relatività ristretta
- Corpo nero ed ipotesi di Planck
- Effetto fotoelettrico

*COMPETENZE E CAPACITA'.*

- Essere in grado di enunciare le leggi studiate
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
- Possedere sotto l'aspetto concettuale le nozioni e i procedimenti studiati
- Applicare in modo consapevole le nozioni e i procedimenti studiati
- Usare il linguaggio specifico relativo ad i contenuti introdotti.

1.6 **CONTENUTI** (vedi programma allegato)

### 1.7 **METODO DI INSEGNAMENTO**

L'attività didattica è stata svolta partendo da una elaborazione teorica seguita dall'applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi (in questa fase è stato dato spazio all'attività di recupero delle conoscenze); compatibilmente con la disponibilità del laboratorio sono state svolte alcune lezioni dimostrative degli

argomenti trattati. Sono stati visionati alcuni filmati relativi alla meccanica quantistica. Non sono stati svolti esercizi sulla relatività e gli argomenti di fisica quantistica.

### **1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

E' stato utilizzato il testo in adozione , fotocopie per integrare alcuni argomenti, visione di filmati, presentazioni in PowerPoint

### **1.9 SPAZI UTILIZZATI**

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in classe. L'attività svolta nel laboratorio di fisica è stata finalizzata alla presentazione di alcuni fenomeni fisici (elettrostatica e induzione ); l'introduzione alla meccanica quantistica è stata preceduta dalla visione di alcuni filmati.

### **1.10 PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE**

- Correnti e circuiti
- Magnetismo
- Induzione elettromagnetica
- Le onde elettromagnetiche
- Relatività ristretta
- Corpo nero ed effetto fotoelettrico

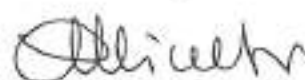
### **1.11 STRUMENTI DI VERIFICA**

La valutazione è stata effettuata mediante prove scritte (questionari a risposta aperta) e interrogazioni orali, volte ad accertare la conoscenza puntuale degli argomenti, le capacità espositive, le competenze nell'applicazione delle leggi studiate. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti.

I voti sono stati assegnati in scala decimale, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Pistoia, 8 Maggio 2017

L'insegnante



# **1 ) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**

**CLASSE 5 SEZ. A**

**1.1 MATERIA**

**SCIENZE**

**1.2 DOCENTE**

**Lucia Chiti**

**1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

**Biochimica e Biotecnologie:**

Autori : Tottola, Allegrezza, Righetti  
Titolo : "Biochimica linea blu"  
Dal carbonio alle nuove  
Biotecnologie.  
Editore: Mondadori Scuola

**Scienze della Terra:**

Autori : Tarbuck, Lutgens  
Titolo : "Modelli globali", Volume A  
Geologia e Tettonica  
Editore: Linx

**1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO ( considerando n. 33 settimane di lezione )**

N. ore 80 su 99 previste dal Piano di Studio ( rilevazione alla data del 15 maggio 2017 ).

**1.5.OBIETTIVI RAGGIUNTI ( in termini di conoscenze, competenze e capacità ).**

## **CONOSCENZE**

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi hanno acquisito conoscenze di geologia affrontando in particolare l'analisi del comportamento dinamico ed ergonomico dei fenomeni endogeni della Terra, ricercando i collegamenti riscontrabili nel contesto dei vulcani e dei sismi.

Hanno esaminato quali siano le relazioni che sussistano tra essi e la struttura interna a strati della Terra e la cinematica crostale. Hanno poi interpretato come le conseguenze esogene prodotte dai movimenti delle placche terrestri determinino un continuo rimaneggiamento della geografia-geologia del nostro Pianeta.

La seconda parte del percorso didattico si è concentrata sullo studio della storia delle biotecnologie, a partire dalla definizione che il mondo scientifico attribuisce al termine in questione, fino ad

## 1.8 SPAZI UTILIZZATI

L'approfondimento si è basato soprattutto sulla discussione degli argomenti trattati, effettuata in classe, promossa ora dai ragazzi, ora dalla docente, talvolta prendendo a spunto argomenti tratti da esperienze storiche e/o attualmente in uso.

## 1-10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE

### Geologia

|                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| I minerali della Terra solida | Settembre - ottobre |
| Vulcani                       | Ottobre             |
| Terremoti                     | Ottobre - novembre  |
| Dinamica della Litosfera      | Novembre-dicembre   |

### Biochimica e Biotecnologie

|                                                                |                    |
|----------------------------------------------------------------|--------------------|
| Proteine, acidi nucleici e<br>loro funzionamento nella cellula | Dicembre gennaio   |
| Le scoperte storiche prima del DNA                             | Gennaio - febbraio |
| Biotecnologie inconsapevoli                                    | Febbraio           |
| Le biotecnologie moderne                                       | Marzo - maggio     |

Nelle ore che separano la data della presentazione del presente documento alla fine della attività didattica, si prevede di rivedere, approfondire e consolidare il programma fin qui svolto.

## STRUMENTI DI VERIFICA

Per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico e il loro raggiungimento, nel corso del primo periodo scolastico si è utilizzata una prova orale nella forma di interrogazione frontale classica e relativa formalizzazione del voto, accompagnata da interrogazioni puntiformi.

Inoltre si sono attribuite due prove scritte aventi la forma di quesiti a risposta breve.

Altrettanto nel secondo periodo, una delle due prove scritte è stata effettuata durante la simulazione di terza prova. Si precisa che la simulazione di terza prova, dopo la restituzione, è stata oggetto di discussione dei contenuti soprattutto delle parti non perfettamente trattate; al termine del colloquio che ne è derivato, la valutazione di essa è stata attribuita come risultato ufficialmente valutabile.

## ALTRE CONSIDERAZIONI DELLA DOCENTE

La sottoscritta ha assunto l'insegnamento delle Scienze naturali solo all'inizio della classe quarta, dopo una situazione di discontinuità didattica che si è protratta fino dai primi anni del liceo.

Per questo è stato necessario impostare un lavoro di riorganizzazione dei programmi che ha comportato un notevole e lodevole impegno dei ragazzi che non si sono mai sottratti a seguire le indicazioni e consigli loro forniti; al contrario, la classe ha risposto alle richieste della docente con uno spirito di collaborazione veramente fuori del comune; il lavoro costante ha permesso il conseguimento di profitto positivo, buono e più che buono per la totalità della classe.

Le prove fin qui effettuate rilevano come l'uso del linguaggio specifico della materia sia adeguato ai contenuti e, nella quasi totalità dei casi, pertinente ed efficace.

Il testo della simulazione di terza prova per la materia Scienze risulta allegato al documento del 15 maggio.

Firma dell'Insegnante



Pistoia 15 maggio 2017

## B – PARTE DISCIPLINARE

### 1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

#### 1.1 MATERIA INGLESE

#### 1.2 DOCENTE Laura Salaris

#### 1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, Performer, ed. Lingue Zanichelli

#### 1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 80 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15 maggio)

#### 1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

##### **Conoscenze**

La classe nel suo complesso ha approfondito e consolidato le conoscenze linguistiche acquisite nel corso degli anni precedenti, sia sul piano delle strutture grammaticali e sintattiche che del lessico e dell'uso della lingua. Inoltre ha acquisito conoscenze in relazione ad alcuni fra gli autori più rappresentativi della letteratura inglese dal periodo romantico al '900.

##### **Abilità**

Gli studenti sanno comprendere testi autentici di carattere sia generale che letterario, e ne sanno riportare gli elementi principali, seppure con livelli differenziati di correttezza formale e coerenza espositiva.

La classe ha inoltre in genere potenziato l'abilità di ascolto e comprensione orale, seppure in questo ambito permanga una più significativa diversificazione delle abilità fra i singoli, da ricondursi per lo più ad una maggiore o minore esposizione dei singoli alla lingua al di fuori del contesto scolastico (abitudini ad ascoltare materiale autentico in rete, di vario genere, per interessi personali).

Gli studenti sanno produrre brevi testi scritti su temi di carattere culturale e letterario, pur con livelli diversificati in termini di correttezza, coerenza interna ed appropriatezza lessicale.

##### **Competenze**

Nel loro complesso gli studenti hanno potenziato le loro competenze linguistiche e comunicative, e la loro capacità di uso autonomo della lingua.

#### 1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

#### 1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

La forma prevalente di trasmissione di nuovi contenuti è stata la lezione frontale (lettura e commento di brani, trasmissione di informazioni di natura storico-sociale o letteraria relativa a periodi o autori). Tuttavia si è costantemente sollecitato la partecipazione attiva della classe, per ricapitolare e riassumere idee e concetti, riportare il contenuto di brani letti, o commentarli, etc etc.

Solo saltuariamente si è fatto ricorso ad Internet per presentare nuovi contenuti sia di carattere letterario, che generale (in questo caso tramite il portale Ted Talks).

#### 1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Oltre al testo in adozione, si sono fornite agli studenti dispense elaborate dall'insegnante. Saltuariamente, come sopra accennato, si è fatto uso della rete nel laboratorio di lingue.

### 1.9 SPAZI UTILIZZATI

L'aula scolastica, il laboratorio di lingue.

### 1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

|                             |                                                                 |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 1.11I Romanticismo Inglese  | 30 ore                                                          |
| 1.12L'Era Vittoriana        | 22 ore                                                          |
| 1.13G.Orwell, "1984"        | 10 ore                                                          |
| 1.14J.Joyce e il Modernismo | circa 20 (di cui parte già svolte) entro la fine delle lezioni. |

Le ore restanti sono state impiegate per attività di consolidamento linguistico, o per attività di ascolto al laboratorio (video, conferenze ed altro finalizzate allo sviluppo delle abilità di base).

### 1.15STRUMENTI DI VERIFICA

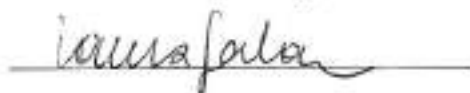
Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre (di cui due coincidenti con le simulazioni della terza prova). Tutte le prove scritte svolte sono state del tipo della terza prova. Si è effettuata una interrogazione nel trimestre e una o due nel pentamestre.

## 2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Gli studenti nel loro complesso si sono impegnati con serietà e costanza, evidenziando, oltre ad una buona disposizione allo studio, anche capacità di organizzazione e metodo. Buono è stato il clima generale, sia nelle relazioni fra studenti che con l'insegnante.

I risultati raggiunti, in termini di conoscenze e competenze, sono da considerarsi mediamente buoni, con alcune punte di eccellenza.

Firma dell'Insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

## B – PARTE DISCIPLINARE

### 1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI CLASSE VA (da compilarsi per ciascuna materia)

#### 1.1 MATERIA

Disegno e Storia dell'Arte

#### 1.2 DOCENTE

Andrea Lunardi

#### 1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Arte – Artisti, Opere e Temi - ed. Atlas

#### 1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 51 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 08/05/2016)

#### 1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Durante il corrente anno scolastico la classe ha dimostrato un comportamento corretto e una buona partecipazione al dialogo educativo, nonché una maturazione costante. Nel complesso si evidenzia una buona crescita culturale.

Per quanto riguarda competenze e abilità gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper leggere l'opera attraverso i diversi codici linguistici;
- Cogliere gli aspetti specifici dell'opera d'arte relativamente alle tecniche, allo stile e alla tipologia;
- Individuare le coordinate storico – culturali entro le quali si forma e si sostanzia l'opera;
- Possedere un adeguato lessico tecnico e saperlo utilizzare in modo appropriato;
- Riconoscere le interrelazioni fra manifestazioni artistiche diverse.

#### 1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

#### 1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

- Presentazione e sviluppo dei vari argomenti attraverso la lettura delle opere con lezioni frontali;
- Contestualizzazione storica di autori e movimenti;
- Discussione logica deduttiva sulle tematiche trattate;

#### 1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Manuale in uso;
- Testi critici.

#### 1.8 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

- Aula

#### 1.9 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Settembre 2016/Febrero 2017 - Le linee Classicista, Naturalista e Barocca nell'Arte del Seicento.



## B – PARTE DISCIPLINARE

### 1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilarsi per ciascuna materia)

1.1 MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1.2 DOCENTE RAFFAELLA TONINELLI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI P.L DEL NISTA, J PARKER, A TASSELLI "SULLO SPORT"  
CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO. CASA EDITRICE D'ANNA.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 48 su N. ore 64 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 8 maggio 2017)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

- potenziamento delle capacità condizionali quali la resistenza generale, e la rapidità di movimento;
  - consolidamento e miglioramento delle capacità coordinative, in particolare la coordinazione dinamica generale, la dissociazione e l'equilibrio dinamico;
  - consolidamento della conoscenza del proprio corpo attraverso, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra.
- Le scienze motorie e sportive hanno contribuito, attraverso la pratica, ad offrire occasioni concrete per interiorizzare valori sociali e morali condivisi quali il rispetto delle regole e il senso della responsabilità; attraverso la parte teorica hanno appreso l'importanza di un corretto sviluppo motorio/corporeo al fine di formare un cittadino consapevole.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

- lezione frontale con metodo misto (sintetico-analitico);
- lavoro differenziato a gruppi;
- metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione ed esecuzione.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Tappetini di gomma; piccoli attrezzi: palloni per le varie discipline sportive, cerchi, ostacolini, manubri, racchette, funicelle, etc...
- Libro di testo: Sullo Sport, Casa Editrice D'Anna.
- 

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Palestra dell'Istituto

Aula Magna

Campetti polifunzionali esterni

Aula Audiovisivi

Campo Scuola

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN  
MACROTEMATICHE:

Alimentazione: principi nutritivi; Metabolismo basale; Alimentazione e sport; Gli integratori alimentari 8 ore.

Il concetto di salute; Danni da fumo, alcol, droghe. Il doping. 8 ore

Coordinazione dinamica ed equilibrio. 8 ore

Giochi tradizionali, sportivi, specialità dell'atletica. 20 ore  
Esercizi per il miglioramento della forza e della tonicità muscolare 20 ore  
Rianimazione e tecnica dell'uso del DAE 2 ore

#### 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

- Osservazioni sistematiche per le abilità motorie, sportive e per le capacità condizionali e coordinative, test pratici, verifiche specifiche per la parte teorica scritte (domande a risposta aperta e/o a risposta multipla) ed orali, una per ogni periodo.

#### 2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni teorico pratiche con motivazione e impegno, dimostrandosi interessati e rispettosi nei confronti delle proposte, delle strutture, dei tempi, degli spazi e dei materiali.  
Alcuni di loro hanno partecipato alle iniziative sportive dell'Istituto quali Corsa Campestre, Campionati studenteschi di Calcio a 11, atletica leggera, pallavolo.

Firma dell'Insegnante



Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pronto soccorso e BLS. Tecnica di uso del DAE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Il concetto di salute.<br>L'attività sportiva: una risorsa per la salute.<br>Informazione prevenzione per mantenersi in salute: attività sportiva, danni da fumo, da alcol, da droghe; il Doping.<br><br>Alimentazione; I Principi nutritivi; La corretta alimentazione; le piramidi alimentari; Metabolismo basale; Peso corporeo; Alimentazione e sport, Integratori alimentari, Disturbi alimentari. |

Simulazione Terza prova scritta

Classe V<sup>^</sup>sez. A

Materia: Scienze Naturali

ALUNNO \_\_\_\_\_

Data 12 maggio 2017

1 ) L'ultima eruzione del Vesuvio risale al lontano 1943. Qual è il motivo che induce i vulcanologi a continuare un attento monitoraggio del territorio ad esso circostante?  
( max 8 righe )

---

---

---

---

---

---

---

---

2 ) La duplicazione del DNA è un'operazione fisiologicamente complessa. All'interno di tale processo sono contenuti gli enzimi che poi saranno ampiamente usati nella creazione di organismi ingegnerizzati. Spiega tale affermazione ( massimo 10 righe ).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3 ) Nella elettroforesi dei frammenti di DNA quale è la differenza che si riscontra nell'uso di un substrato di agarosio o di un gel di poliacrilammide? ( max. 10 righe )

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Che cosa intende la Arendt per "banalità del male"?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Perché, per Sartre, la libertà è una condanna?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Quale ruolo occupa l'essere-per-la-morte nell'analitica esistenziale di Heidegger?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



Simulazione Terza Prova - Latino

Classe 5 sez. A - maggio 2017 - tipologia B (10 righe)

Nome e Cognome .....

1. Spiega, con riferimenti al pensiero di Seneca, che cosa significa l'espressione "se cotidie mori"

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Spiega, con riferimenti al pensiero di Tacito, che cosa significa l'espressione "sine ira et studio"

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Spiega, con riferimenti al pensiero di Agostino, che cosa significa l'espressione "distentio animae"

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

CANDIDATO \_\_\_\_\_



1. Riflessioni su questo particolare brano pittorico.

Titolo \_\_\_\_\_ Autore \_\_\_\_\_

2. Francesco Borromini: fantasia e invenzione nelle commissioni pontificie di Urbano VIII e Innocenzo X.

3. La natura e l'artificio nello spazio urbano Settecentesco.